

GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO 5 STELLE



Mori, 25 febbraio 2019

Alla cortese attenzione
del Sindaco
e del Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione

Oggetto: Situazione lavori ex Galetera.

Premesso che:

Viene definita barriera architettonica qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi da parte di persone, specialmente a quelle che risultano affette da menomazioni fisiche, che ne riducono la capacità d'interazione con l'ambiente rispetto a ciò che è considerata la norma;

Considerato che:

- è in corso di realizzazione un appalto di ristrutturazione dell'edificio identificato alla p.ed. 439/1 c.c. di Mori, più semplicemente richiamata come "ex Galatera" e situato a Mori Vecchio;
- con delibera della Giunta Comunale n. 163 del 26.11.2015 si è affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di "Messa in sicurezza e riqualificazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori ex Galetera" all'arch. Graziano Baroni dello studio BSF di Rovereto;
- l'inizio dei lavori con la demolizione è avvenuto nell'aprile del 2016;
- le associazioni di Mori Vecchio (Comitato carnevale "Mori Vecio", Associazione A.R.C.A., Circolo operaio Mori Vecchio) sono direttamente interessate dall'andamento dei lavori in quanto, una volta risanato, l'edificio sarà destinato a creare nuovi spazi da destinare all'uso di associazioni, spazi che sono vitali ed indispensabili per lo svolgimento delle loro attività;
- sul quotidiano "Il Trentino" del 20/02/2018 un articolo riportava la notizia secondo la quale il Gruppo Alpini di Mori per il tramite del loro portavoce Remo Rizzardi dichiarava che la nuova sede all'ex Galetera era già pronta.
- lo stesso articolo sopra menzionato riportava anche il seguente inciso: "*Altra nota positiva, la prospettiva che in primavera possa essere agibile la nuova sede all'ex Galetera di Mori Vecchio, soluzione che alleggerirà le casse del gruppo rispetto all'attuale affitto.*"
- ad oggi, la struttura è stata solo in parte ristrutturata ed in particolare il 1° piano, dove si colloca la sede dell'associazione A.R.C.A., oltre ad un altro locale e ai servizi igienici comuni;

- dall'inizio dei lavori di ristrutturazione il montascale a disposizione dei diversamente abili e di tutti coloro che presentano difficoltà motorie, è stato disinstallato e sostituito con un ascensore, al momento non ancora funzionante;
- la modifica attuata alle scale di accesso al 1° piano, impediscono, a chi ha difficoltà motorie, di accedere alle molteplici attività organizzate nella sede A.R.C.A.;
- al momento l'unico modo per accedere al 1° piano dell'edificio da parte di persone non in grado di affrontare la salita e/o la discesa dalle scale, è il sollevamento e trasporto manuale;
- il rifornimento delle sedi associative collocate al piano menzionato deve al momento essere trasportato al piano risalendo la ripida scala;
- l'associazione A.R.C.A. organizza diverse attività:
 - tombola ogni 15 giorni da settembre ad aprile dove partecipano mediamente 50-60 persone
 - "Pomeriggio in Festa" organizzato con il gruppo Armonia,(Gruppo Disabili della Caritas di Mori) in prossimità delle feste Natalizie e Pasquali;
 - corsi di ginnastica;
 - carnevale di bambini, "vendro sgocolà";
- l'attivazione dell'ascensore installato già da alcuni mesi, risolverebbe le problematiche sopra descritte;
- alla data del 24 febbraio 2019:
 - il piano terra non è stato ancora ultimato;
 - e che l'ascensore non è ancora utilizzabile;
- lo scorso novembre il Sindaco ha avuto un incontro con le seguenti associazioni: Comitato carnevale Mori Vecio, Associazione A.R.C.A., Circolo operaio Mori Vecchio;
- nel corso dell'incontro il sindaco, è stato messo al corrente delle varie problematiche riscontrate, ed in particolar modo l'associazione A.R.C.A. ha chiesto l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'accesso al 1° piano, menzionando al contempo l'urgenza di attivare l'ascensore già installato ma non ancora funzionante;
- nell'occasione il sindaco ha dichiarato che se l'associazione si fosse accollata l'attivazione della linea elettrica dell'ascensore al proprio contatore, a breve questo sarebbe stato utilizzabile;
- il Sindaco ha dichiarato altresì che entro la fine di dicembre 2018, il problema sarebbe stato in ogni caso risolto;
- l'associazione A.R.C.A., ha in carico la fornitura e il costo dell'impianto di illuminazione del giroscale utilizzato da tutti gli utenti che accedono, ad oggi, al 1° piano.

Ciò premesso e considerato si interroga il Sindaco per sapere:

- se sia possibile mettere il passamano su entrambe i lati della scala al fine di renderne più sicuro l'utilizzo;
- se il collaudo dell'ascensore sia stato eseguito, e in caso affermativo, in quale data;
- se la parte ultimata della struttura abbia regolarmente ottenuto l'abitabilità da parte degli uffici competenti;
- se sia stato connesso l'ascensore alla rete elettrica e chi ne stia sostenendo la spesa registrandone il consumo con il relativo contatore;
- se e quando si potrà disporre del pieno utilizzo dell'ascensore;
- se e in base a quali parametri il costo dell'utilizzo dell'ascensore verrà eventualmente condiviso;
- quale sarà l'utilizzo previsto per la sala adiacente alla sede A.R.C.A.;

- indichi la data presunta di fine lavori della ristrutturazione e riqualificazione della p.ed. 439/1 c.c. di Mori con possibile consegna dei locali agibili e pronti all'uso.

Si chiede risposta scritta a norma di regolamento.

Nicola Bertolini

Renzo Colpo

Consiglieri comunali Movimento 5 Stelle